

MUSEO TEMPORANEO DEL DESIGN • TEMPORARY DESIGN MUSEUM





INDICE CONTENT

05 **MTD_MUSEO TEMPORANEO DEL DESIGN DI CIVITA CASTELLANA**
MTD_ TEMPORARY DESIGN MUSEUM OF CIVITA CASTELLANA

06_15 **IL PROGETTO MTD**
ABOUT MTD

Guido Fabiani
Gianluca Angelelli
Giovanna Talocci
Paolo D'Arrigo
Mauro Guzzini
Augusto Ciarrocchi
Augusto Gigliozzi
Carlo Martino | Il distretto industriale di Civita Castellana_Un open lab per il Design
The Civita Castellana Industrial District_An Open Lab for Design

16_17 **BREVE STORIA DELLA CERAMICA A CIVITA CASTELLANA**
A SHORT HISTORY OF CERAMICS AT CIVITA CASTELLANA

18_39 **LE AZIENDE**
THE COMPANIES

The Art Ceram
Azzurra
Cielo
Flaminia
Galassia
Globo
Hidra
Kerasan
Olympia
Scarabeo
Valdama

40_41 **PREMI**
AWARDS

42_45 **PROGETTISTI**
DESIGNERS

46 **ADI_ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE**
ADI_ ITALIAN INDUSTRIAL DESIGN ASSOCIATION

Organizzato da/ *Organized by:*

ADI ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
DELEGAZIONE LAZIO

In collaborazione con/ *In collaboration with:*

 **COMUNE DI
CIVITA CASTELLANA**

A cura di / *Curators:*

PAOLO D'ARRIGO Vicepresidente ADI Lazio
ANIKA ELISABETTA LUCERI Delegato territoriale ADI Lazio

Con il Patrocinio di / *Under the Patronage of:*

 **FLA** ASSOBAGNO
FEDERLEGNOARREDO

 **FEDERLAZIO**
ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AZIENDE DEL LAZIO

 **UNINDUSTRIA**
UNIONE ITALIANA INDUSTRIALISTICA
ROMA - MILANO - TORINO - FIRENZE - VENEZIA - BOLOGNA - PALERMO - CATANIA - NAPOLI - GENOVA - ROMA

 **ilbagnoblog**
VIRGILI E D'AMORE

 **LAZIO
CREATIVO**



Photo courtesy of Ceramica Cielo



CIVITA
CASTELLANA

MUSEO TEMPORANEO DEL DESIGN • TEMPORARY DESIGN MUSEUM

Il distretto di Civita Castellana si è conquistato un ruolo centrale nella storia dell'arredo bagno: chi oggi vuole declinarne il racconto in un linguaggio sia nazionale che internazionale non può prescindere da questo territorio. Questo per molte ragioni legate alla tradizione ceramica del luogo, all'alta maestria dei suoi operatori, alla capacità di rinnovarsi e al tempo stesso di valorizzare le proprie origini. Ma anche, negli ultimi decenni, di intuire che l'orientamento verso il design, verso il progetto di qualità, potesse essere un valore essenziale nella competitività su un mercato di sempre più ampi confini. Tale propensione ha innescato un processo virtuoso capace di generare nuove aziende e servizi, ma anche di formare professionisti del progetto.

La mostra, un progetto della Delegazione del Lazio di ADI - Associazione per il Disegno Industriale, è quindi un doveroso omaggio alle aziende del territorio e ai designer che hanno contribuito al loro operato. Al tempo stesso questa opera corale vuole essere anche un augurio di collaborazione futura per delineare strategie comuni e nuove capacità sistemiche. Le stesse incarnate nel Museo temporaneo del Design di Civita Castellana qui proposto. Uno spazio che cerca, attraverso la cultura del design, di stimolare una diversa visione di insieme, puntando sull'orgoglio territoriale e sulla consapevolezza di quelle capacità che sono la grande storia comune del distretto.

Lo stand è stato pensato come un'esposizione museale che racconta l'esperienza industriale delle aziende, con l'intento di storicizzare tale percorso attraverso testi, immagini e l'esposizione di prodotti rappresentativi. Con apposite sezioni viene dato risalto al gran numero di riconoscimenti internazionali conseguiti negli anni e ai tanti designer che hanno contribuito a questi successi.

MTD è realizzato in collaborazione con Regione Lazio attraverso Lazio Innova e al Comune di Civita Castellana che hanno finanziato l'iniziativa e a Messe Frankfurt che ha messo a disposizione questa prestigiosa location. Inoltre MTD ha ottenuto i Patrocini di Assobagno, Federlazio e Unindustria.

The Civita Castellana district has won a central role in the history of bathroom furnishing and decoration: anyone wishing to recount the industry's evolution, in either national or international terms, must inevitably discuss this key area. There are many reasons for this: the zone's tradition of ceramics production, the skill of its workforce, and a flair for renewal combined with due appreciation of its heritage. Not to mention, during the last few decades, the ability to see that an orientation towards design and quality styling could prove vital for competitiveness on a more and more global market. This propensity has triggered a beneficial growth process, not only generating new companies and services but also training and producing design professionals.

The exhibition, promoted by the Lazio Regional Delegation of the ADI - Associazione per il Disegno Industriale (Italian Industrial Design Association) is therefore a well-deserved homage to the area's businesses and the designers that have contributed to their work. At the same time, this choral work is intended to promote future collaboration with the planning of shared strategies and new systemic capabilities. Those very capabilities embodied in the MTD_Museo Temporaneo del Design di Civita Castellana presented here. A place that attempts to use the culture of design to encourage a fresh overall vision, putting its faith in the district's pride in its achievements and awareness of the capabilities that make up its shared history.

The stand is conceived as a museum exhibit, which recounts the companies' industrial evolution with the aim of historicising it, using texts, images and the display of key products. Special sections highlight the large number of international awards received over the years and the many designers who have contributed to this success.

The MTD has been accomplished thanks to the collaboration with the Regione Lazio, through Lazio Innova, and the Municipality of Civita Castellana, which funded the project, and Messe Frankfurt, which made this prestige location available. The MTD is also sponsored by Assobagno, Federlazio and Unindustria.



IL PROGETTO MTD ABOUT MTD

GIANLUCA ANGELELLI
Sindaco di Civita Castellana
The Mayor of Civita Castellana



Il progetto MTD nasce in collaborazione con l'ADI nel quadro delle iniziative proposte da Civitonica 2013, una delle manifestazioni culturali più importanti della nostra città.

Il buon risultato ottenuto alla prima esposizione ci ha spinto a riflettere sull'opportunità di raccontare che cosa è stato, per il nostro distretto, lo sviluppo del design nell'industria dell'arredo bagno negli ultimi 25 anni.

In effetti la grande competizione che anima i nostri imprenditori, la naturale propensione alla ricerca del bello e una cultura ceramica antichissima, sono stati un'alchimia che ha animato lo sviluppo di uno dei "casi industriali" più interessanti in Italia e, per quanto concerne il mercato di riferimento, in tutto il mondo.

Le nostre imprese, infatti, sono state tra le prime che hanno scelto di percorrere la via del design in questo settore, contribuendo non poco a trasformare il concetto del "bagno" da luogo destinato semplicemente ai servizi igienici a spazio curato e seducente, in cui si espande il concetto di benessere.

L'occasione offerta dall'ISH permette, per la prima volta, di esporre dinanzi a tutto il mondo la storia di questo cammino, mostrando come si è evoluto negli anni il concetto di design parallelamente alle innovazioni ed alle esigenze del mercato in sempre più rapida evoluzione.

Quello che proponiamo, insieme all'ADI, alla Regione Lazio ed alle rappresentanze degli imprenditori, è quindi un racconto dinamico che parla della nostra storia e di come essa ha contribuito, venendo al tempo stesso influenzata, dalle più ampie vicende di un mercato ormai mondiale.

Sono molto orgoglioso che la mia città, così ricca di storia, cultura e laboriosità, sia parte di questa narrazione.

The MTD project was launched in association with the ADI in the context of the 2013 Civitonica festival, one of our town's most important cultural events.

The success of this first outing encouraged us to consider the importance of recounting the development of design within the bathroom furnishings industry in our district during the last 25 years.

The fierce competition that drives our entrepreneurs, their natural propensity to aim for beauty in their products, and a ceramics culture with very ancient roots, have been the alchemical mix behind the unfolding of one of the most fascinating "industrial stories" in Italy and, with regard to the market of relevance, anywhere in the world.

Our local companies were amongst the first to bring design into this sector, and have made a major contribution to transforming the concept of the "bathroom" from a place intended merely to serve personal hygiene to a carefully styled, seductive location in which the concept of well-being could be expanded.

For the first time, the ISH offers the opportunity for the story of this progression to be put on show to the whole world, revealing how the concept of design has evolved over the years, hand-in-hand with innovations and the demands of a faster and faster-changing market.

What we offer, together with the ADI, the Regione Lazio and the business associations, is therefore a dynamic account, which tells the tale of our history and how it has contributed to and been shaped by the broader events on what is now a worldwide market.

I am very proud that my town, so rich in history, culture and hard work, is part of this story.

GUIDO FABIANI

Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio
Councillor for Economic Development and Industry, Regione Lazio



Il distretto della ceramica di Civita Castellana rappresenta un'eccellenza nota a livello nazionale e internazionale. Un territorio nel quale impresa, comunità e istituzioni locali sono fortemente interconnesse e dove il connubio tra cultura, design, sistema produttivo e tradizioni locali ha reso negli anni questa realtà una delle più interessanti e avanzate del Paese. Un settore che cerca oggi di riorganizzarsi per rispondere agli effetti della crisi e per trovare nuovi possibili percorsi di crescita nella sfida competitiva mondiale.

Per raccontare la sua storia e tradizione così come i processi di innovazione oggi in corso, è stato realizzato il Museo Temporaneo del Design di Civita Castellana, una novità nel panorama regionale che ha suscitato subito un ampio apprezzamento. Per valorizzarlo nella maniera più adeguata la Regione Lazio ha scelto di impegnarsi replicandolo in occasione di eventi fieristici e culturali, in Italia e all'estero. La fiera ISH 2015 di Francoforte, leader mondiale nel settore arredo-bagno, rappresenta quindi la vetrina ideale per i tesori della produzione di Civita Castellana. Gli oltre 100 mq dedicati al distretto non sono solo una preziosa occasione di incontro per le imprese laziali con partner e acquirenti internazionali, ma raccontano anche la storia di una comunità che ha saputo costruire attorno al design un sistema produttivo in grado di riorganizzare, sviluppare vecchie imprese e sostenere la nascita di nuove aziende.

La partecipazione della Regione Lazio a questa manifestazione è un ulteriore tassello della strategia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio, avviata nella primavera del 2014 con un progetto e un impegno di spesa senza precedenti. Con il progetto Design, Furniture & the Italian Style, l'assessorato allo Sviluppo Economico della Regione cerca di accompagnare le tante eccellenze del Lazio legate all'arredamento, al lapideo e all'outdoor in un importante processo di apertura ai mercati esteri, utili non solo a incrementare i fatturati, ma anche a favorire quelle innovazioni di prodotto e di processo sempre più indispensabili nell'attuale fase di globalizzazione.

Non è un caso che questa iniziativa si svolga a margine dell'approvazione del Testo Unico dell'Artigianato, una nuova normativa di settore che semplifica il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, agevola la libertà d'impresa e sostiene le tradizioni artistiche, culturali e paesaggistiche del nostro territorio. E non è un caso che si svolga a ridosso dell'avvio di un programma più ampio volto alla reindustrializzazione della nostra regione, che abbiamo voluto chiamare "Valore Aggiunto Lazio", finalizzato a rilanciare l'apporto della manifattura alla creazione del Pil regionale, alla crescita della produttività, agli investimenti nel capitale umano e nelle infrastrutture materiali e immateriali utili a sostenere nuovi processi di sviluppo industriale che sappiano sempre più integrare manifattura e terziario avanzato.

The Civita Castellana Ceramics District is an area of excellence well known both nationally and internationally. A land where businesses, the community and local institutions are strongly interconnected and where the coming-together of culture, design, manufacturing system and local tradition have made the district one of Italy's most significant and most advanced. An industry which is currently attempting to reorganise, to respond to the effects of the economic crisis and find new strategies for growth in the face of the global competition.

The Temporary Design Museum of Civita Castellana, a first for the region, was created to tell its story and illustrate its tradition, and the processes of innovation ongoing today, and received a very favourable response. To ensure that it receives the prominence it deserves, the Regione Lazio has decided to reprise the Museum to coincide with trade exhibitions and cultural events in Italy and abroad. The 2015 ISH exhibition in Frankfurt, the world's top bathroom furnishing fair, is therefore the ideal showcase for the gems of Civita Castellana's output. The area of more than 100 m2 dedicated to the district is not only an invaluable opportunity for Lazio's firms to meet international partners and buyers, but also tells the story of a community that has successfully made design the centre of a production system capable of reorganising, developing old firms and supporting the growth of new businesses.

The Regione Lazio's participation in this event forms part of its strategy for internationalising Lazio's production system, launched in spring 2014 with a project and a budget on an unprecedented scale. Through the Design, Furniture & the Italian Style project, the Region's Economic Development Department is attempting to assist Lazio's many sectors and firms of excellence, in furnishing, stone-working and the outdoors, in a major process of opening-out to the export markets, intended not only to grow sales but also to encourage the product and process innovation that are becoming more and more essential in these times of globalisation.

It is no coincidence that this venture goes hand-in-hand with the new Law on Small Businesses, which will simplify the relationships between firms and the bureaucracy, give businesses greater freedom of action, and support our local artistic, cultural and landscape traditions. And it is no coincidence that it is running in parallel with a broader programme to foster our region's re-industrialisation, entitled "Valore Aggiunto Lazio" (Value-Added Lazio), intended to give new impetus to manufacturing as a proportion of regional GDP, increase productivity, and encourage investments in human capital and tangible and intangible infrastructures, to support new industrial development processes, with closer and closer integration of manufacturing and the advanced service sector.

DESIGN_L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEI TERRITORI

IL PROGETTO MTD ABOUT MTD

GIOVANNA TALOCCI
Vicepresidente ADI
Deputy Chair, ADI



Il design italiano nacque da un felice incontro tra imprenditori e designer convinti che tramite l'innovazione e la sperimentazione si sarebbero potuti sviluppare prodotti rispondenti alle nuove esigenze di una società, quella del dopoguerra, proiettata ad una crescita ed una trasformazione continua.

Un fenomeno dovuto solo alla imprenditoria privata, quindi, e a quei progettisti che stavano inventando una nuova professione. Pionieri che hanno saputo tracciare un percorso virtuoso e inarrestabile che ha portato l'Italia ad essere riconosciuta universalmente come la culla del design contemporaneo.

Sono passati parecchi decenni da quegli inizi, il mondo si è ulteriormente trasformato, il design italiano ha fatto scuola e molti altri paesi si sono confrontati con questa disciplina, aiutati però in molti casi da Istituzioni Pubbliche che promuovono aziende e designer per realizzare nuovi progetti.

In Italia questo processo è stato più lento, anche se in questi ultimi anni molto sta cambiando.

Una situazione particolare si ebbe nel Lazio alla metà degli anni 90. Un Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione, particolarmente lungimirante, su sollecitazione e in collaborazione con associazioni di design, sponsorizzò alcune mostre in occasione di importanti eventi fieristici per promuovere sviluppo e ricerche di prodotti innovativi.

In quella occasione aziende che non avevano mai avuto collaborazioni con designer furono messe in contatto con progettisti affermati, incontri accompagnati dal curatore della manifestazione per far superare alcune diffidenze iniziali dovute alla scarsa consuetudine a questi rapporti. L'obiettivo principale di questa operazione fu quello di presentare progetti di ricerca, non necessariamente legati ad una produzione, che potessero esprimere le potenzialità delle aziende laziali, in particolare quelle del distretto di Civita Castellana.

Da quell'esperienza nacquero importanti collaborazioni tra aziende e designer, alcuni prodotti presentati entrarono in catalogo ottenendo grande successo e diverse aziende prima note soltanto a livello locale divennero importanti riferimenti per il design a livello internazionale.

Senza l'appoggio istituzionale tutto questo non sarebbe successo.

Il Museo Temporaneo del Design di Civita Castellana, un progetto della Delegazione del Lazio di ADI, Associazione per il Disegno Industriale, viene presentato al grande pubblico degli addetti ai lavori in occasione di ISH 2015 e rinnova questa virtuosa alleanza tra le istituzioni, Regione Lazio e Comune di Civita Castellana e le aziende del più importante Comparto Ceramico, alcune di loro già presenti nelle manifestazioni di cui ho precedentemente parlato.

L'occasione è ancora una volta una manifestazione fieristica, ISH di Francoforte, a sottolineare l'importante ruolo di vetrina e luogo d'incontro che svolgono ancora le fiere di settore.

Oggi non si può prescindere da progetti di internazionalizzazione, il mercato non può e non deve essere più limitato al territorio nazionale ed è giusto che le Istituzioni accompagnino questo percorso mostrando la forza che un intero comparto produttivo ha e può avere sulla scena mondiale.

Voglio infine sottolineare il ruolo di ADI, Associazione per il Disegno Industriale, la più antica e prestigiosa associazione al mondo, che da 60 anni promuove il design italiano attraverso il pensiero ed il lavoro volontario dei suoi soci, che sono designer, imprese, distributori, giornalisti, scuole, a sottolineare come solo con una importante sinergia di saperi e competenze si possono ottenere importanti risultati per lo sviluppo del nostro Paese.



DESIGN_ THE IMPORTANCE OF COOPERATION BETWEEN LOCAL GOVERNMENT AND ASSOCIATIONS FOR ECONOMIC GROWTH

Italian design was born from the successful cooperation between entrepreneurs and designers, who shared the conviction that innovation and experimentation would generate products capable of meeting the new demands of the fast-growing, constantly evolving society of the post-war years.

It was a phenomenon fostered solely by the private business sector and the designers who were then inventing a completely new profession. Pioneers, who laid the foundations for an unstoppable virtuous cycle that won Italy universal recognition as the cradle of contemporary design.

Decades have now passed since those beginnings, the transformations in our world have continued. Italian design showed the way, and many other countries have moved into this field, although in many cases they have been aided by the public sector, which has helped companies and designers to bring new projects to fruition.

In Italy, this process has been slower, although there have been many changes during the last few years.

The situation in the Lazio region in the mid '90s was a shining example. Urged by and with input from design associations, a particularly far-sighted Regional Economic Development Department sponsored several exhibitions to coincide with major trade fairs, in order to promote the development and experimentation of innovative products.

In the context of this project, companies which had never previously worked with designers were put in contact with leading stylists, with input and guidance from the event's curator to overcome some initial scepticism due to a lack of experience of relationships of this kind.

The operation's main aim was to present innovative designs, not necessarily actually put into production, capable of expressing the potential of the companies of the Lazio region, and those of the Civita Castellana district in particular.

The project gave birth to major partnerships between companies and designers, and some of the products presented went into full industrial production, achieving great success. Some firms which previously only worked at the local level went on to win fame on the international design stage.

Without the support of local government, none of this would have been possible.

The Temporary Museum of Design of Civita Castellana, a project undertaken by the Lazio Delegation of the Italian Industrial Design Association (ADI - Associazione per il Disegno Industriale) is being presented to industry professionals during the ISH 2015, and marks a return to this successful alliance between local government, in the form of the Lazio Region and the Municipality of Civita Castellana, and the companies of the leading Ceramics District, some of them already featured in the events I mentioned earlier.

The backdrop is once again provided by a trade fair, the ISH in Frankfurt, underlining the important role played by industry exhibitions as a showcase and meeting-place. Nowadays, internationalisation projects are essential. The market cannot and must not be restricted to the national context any longer, and it is right and proper for local government to assist this process by demonstrating the current and potential strength of an entire production district on the world scene.

Finally, I would like to underline the role of the ADI, the Italian Industrial Design Association, the world's oldest and most prestigious association of its kind, which has been promoting Italian design for 60 years through the ideas and the voluntary work of its membership (designers, businesses, distributors, journalists and schools), proving that it is only through a major synergy of knowledge and skills that important results for our country's growth can be achieved.

PAOLO D'ARRIGO

Vicepresidente ADI Lazio | Curatore del Museo Temporaneo del Design di Civita Castellana
Deputy Chair, ADI Lazio | Curator of the Temporary Design Museum of Civita Castellana.



MTD è la naturale conseguenza dell'esperienza ventennale che le aziende del distretto industriale di Civita Castellana hanno percorso in collaborazione con i moltissimi designer che nel tempo hanno stimolato un orientamento al design sviluppatosi in modo esponenziale. Sulla scorta dei primi successi commerciali e di immagine ottenuti da alcune aziende "illuminate", derivati dalle prime sporadiche collaborazioni nella prima metà degli anni novanta, il ricorso ai professionisti del progetto e la propensione alla sperimentazione è divenuto sistemico. Tanto che negli anni a seguire la crescita e la diffusione della proposta innovativa e di qualità sviluppata dalle aziende di questo territorio è stata così importante da rendere il distretto una "meta-case history" di assoluto interesse, che merita di essere raccontata.

Avendo vissuto in prima persona questo percorso, grazie alle collaborazioni che dal 1996 a vario titolo ho svolto con alcune di queste aziende, mi sono reso conto che questo grande esempio di eccellenza a livello internazionale rischiava di non essere comunicato adeguatamente, soprattutto a causa della tipica italica ritrosia delle aziende a fare sistema.

In questo, il ruolo di ADI come associazione "super partes" e in particolare il lavoro di storicizzazione delle esperienze sul territorio regionale che da qualche anno la delegazione ADI Lazio sta promuovendo, hanno permesso di superare tale ritrosia, consentendo la prima vera esperienza corale del distretto di Civita Castellana.

Nell'ottobre del 2013 abbiamo organizzato il primo appuntamento del Museo Temporaneo del Design a Civita Castellana, in concomitanza con la stagione culturale "Civitonica". Il grande interesse ottenuto da questa prima uscita presso le istituzioni e le stesse aziende ci ha spinto ad ipotizzare la mostra in forma itinerante, ipotesi concretizzata con questa partecipazione a ISH 2015.

Partecipazione resa possibile grazie alla Regione Lazio tramite Lazio Innova e al Comune di Civita Castellana che hanno finanziato l'iniziativa e a Messe Frankfurt che ha messo a disposizione la prestigiosa location nel foyer del padiglione 3.1.

Come ulteriore conferma di interesse, MTD ha ottenuto i Patrocini di Assobagno, Unindustria e Federlazio.

Lo stand di oltre cento metri quadri è stato pensato come un'esposizione museale che racconta l'esperienza industriale delle aziende, con l'intento di storicizzare tale percorso attraverso testi, immagini e l'esposizione di prodotti rappresentativi. Con apposite sezioni viene dato risalto al gran numero di riconoscimenti internazionali conseguiti negli anni e ai tanti designer che hanno contribuito a questi successi.

La mostra è inoltre arricchita da suggestive immagini storiche della produzione ceramica di Civita Castellana. Questa visione d'insieme dà risalto al grande contributo che il distretto ha dato, a livello globale, al settore ceramico sanitario in termini di innovazione, qualità e design.

The MTD is the natural outcome of the companies of the Civita Castellana district's twenty years' experience of working with the many designers who have contributed over this period to a design-orientation that has achieved exponential growth. Encouraged by the initial success in terms of both sales and image achieved by a few "enlightened" companies from their first sporadic design-related projects in the early Nineties, work with design professionals and a willingness to experiment gradually became systemic. In the years which followed, the growth and widespread adoption of innovative, quality design amongst the district's companies reached such proportions that it now provides a fascinating meta case history, well worth recounting to a wider audience. Since I had experienced this process at first hand, having worked with some of these companies in a variety of ways since 1996, I became aware of the risk that this impressive example of international excellence would not receive the recognition it deserved, due above all to Italian companies' typical reluctance to come together to form a system.

Given this situation, the role of the ADI as impartial mediator, and above all the work of the recording and analysis of the history of the region's design development on which the ADI Lazio delegation has been engaged for some years, allowed this reluctance to be overcome and provided the basis for the first truly "community" project to be run by the Civita Castellana district.

We organised the first appearance of the Temporary Museum of Design at Civita Castellana in October 2013, as part of the "Civitonica" cultural season. The great interest shown in the project by both local government and the companies themselves on this occasion encouraged us to try to establish the exhibition as a travelling one, and this has become reality now at the ISH 2015.

The MTD has been accomplished thanks to the collaboration with the Regione Lazio, through Lazio Innova, and the Municipality of Civita Castellana, which founded the project, and Messe Frankfurt, which made the prestige location in the foyer of Hall 3.1 available.

Confirming the interest the project has attracted, the MTD is also sponsored by Assobagno, Unindustria and Federlazio.

The stand, of more than a hundred square metres, is conceived as a museum exhibit, which recounts the companies' industrial evolution with the aim of historicising it, using texts, images and the display of key products. Special sections highlight the large number of international awards received over the years and the many designers who have contributed to this success. The exhibition also includes fascinating historic pictures of ceramics production at Civita Castellana.

This overall vision highlights the district's major contribution to the ceramic sanitary ware industry at the global level, in terms of innovation, quality and design.

MAURO GUZZINI

Presidente Assobagno di FederlegnoArredo
Chair of Assobagno di FederlegnoArredo (Bathroom Furnishing Industry Association)



Un patrocinio doveroso, quello di Assobagno di FederlegnoArredo al Museo Temporaneo del Design di Civita Castellana, in occasione del suo primo appuntamento internazionale a Francoforte, nell'ambito di ISH 2015. La ceramica sanitaria ricopre infatti una nicchia importante all'interno della nostra associazione, che conta una presenza apprezzabile di aziende di prestigio.

Gli innumerevoli investimenti nelle tecnologie di lavorazione, nella ricerca di design e di qualità, negli anni hanno portato ad una trasformazione e ad una nuova cultura del prodotto stesso; non a caso, oggi all'interno dell'ambiente bagno la ceramica sanitaria rappresenta quella nicchia che negli anni, più di altri, è riuscita a sviluppare una performance così dinamica da innalzare elementi una volta assolutamente da nascondere a veri pezzi di design da esibire.

Questa mostra descrive il percorso, le esperienze e il cambiamento della produzione della ceramica sanitaria, attraverso i suoi prodotti più rappresentativi, i designer che vi hanno collaborato, i riconoscimenti e i premi ottenuti, ma soprattutto fa emergere la grande vivacità delle imprese del distretto di Civita Castellana che, grazie al loro impegno continuo e costante in design e innovazione, hanno dato merito ed eccellenza all'intero territorio.

Design, quindi, vissuto come elemento essenziale che, radicandosi nel tessuto produttivo locale, ha consentito il recupero e la valorizzazione delle singole imprese, contribuendo nel contempo allo sviluppo e alla conoscenza dell'intero distretto sui mercati internazionali, ampliandone così la competitività.

Assobagno, nell'ottica di supportare gli eventi che fanno venire a galla le peculiarità e i plus delle aziende associate, esprime ringraziamento per il coinvolgimento in questa originale iniziativa culturale, agli organizzatori, ADI Lazio, delegazione regionale di ADI - Associazione per il Disegno Industriale, e il Comune di Civita Castellana.

It is with great pleasure that Assobagno di FederlegnoArredo extends its support to the Temporary Museum of Civita Castellana Design at its first international outing at Frankfurt, as part of ISH 2015. Sanitary fittings occupy a position of importance in bathroom design, and have out-performed other features in dynamism and drive, to the point where items that were once concealed at all costs are now genuine design pieces to be prominently displayed.

The countless investments in processing technologies and the development of fine design and quality over the years have transformed the product and revolutionised its culture. It is no coincidence that nowadays sanitary fittings occupy a position of importance in bathroom design, and have out-performed other features in dynamism and drive, to the point where items that were once concealed at all costs are now genuine design pieces to be prominently displayed.

This exhibition describes the history, evolution and changes in sanitary ware manufacturing by means of the key products, the designers who worked on them and the awards and accolades received, but above all it reflects the immense vivacity of the companies of the Civita Castellana district which, with their constant, continuous commitment to design and innovation, have brought merit and excellence to the entire area.

Design therefore becomes an essential factor, rooted in the local production fabric, which has enabled individual firms to recover and achieve prominence while fuelling the development and fame of the entire district on the international markets, thus growing its competitiveness. Eager to support events that highlight the distinctive features and plus factors of its member firms, Assobagno, expresses its thanks for their involvement in this original cultural initiative to the organisers, ADI Lazio, the regional delegation of the ADI Industrial Design Association and the Municipality of Civita Castellana.



Photo courtesy of Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni



Photo courtesy of Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni

AUGUSTO CIARROCCHI
 Presidente della Sezione Ceramica di Unindustria
 Chair, Unindustria Ceramics Division



La mostra MTD presente all'ISH 2015 è il giusto riconoscimento all'industria ceramica del Distretto di Civita Castellana. Il progressi ottenuti dalle aziende civitoniche nel campo del design e della qualità del prodotto sono noti a tutti e la mostra organizzata dall'ADI - Associazione per il Disegno Industriale ne certifica il percorso. L'auspicio è che questa iniziativa possa contribuire a far conoscere ai visitatori della manifestazione fieristica, non soltanto le singole aziende, alcune delle quali presenti a Francoforte da molti anni, ma soprattutto le potenzialità dell'unico distretto italiano di produzione di sanitari in ceramica. La presenza nella mostra di molte aziende associate ad Unindustria è un motivo di vanto per l'associazione che qui rappresenta.

The MTD exhibition at ISH 2015 is a well-deserved recognition of the importance of the Civita Castellana District's ceramics industry. We are all familiar with the progress the area's firms have achieved in the fields of design and product quality, and the exhibition organised by the ADI - Associazione per il Disegno Industriale confirms this impressive evolution. We hope that this project will help to introduce visitors to the fair, not only to the individual companies, some of which have already been exhibiting at Frankfurt for many years, but above all to the potential of Italy's only ceramic sanitary fitting manufacturing district. The presence within the exhibition of many Unindustria member companies is a source of great pride for my organisation.

AUGUSTO GIGLIOZZI
 Presidente di Federlazio Ceramica
 Chair, Federlazio Ceramica.



Riteniamo la fiera ISH di Francoforte la più importante a livello mondiale e quindi una grande vetrina internazionale per il lancio delle produzioni di design e di qualità che contraddistinguono il Distretto Industriale di Civita Castellana. Le aziende di quel territorio avendo oramai da tempo strutturato le stesse su un politica commerciale fortemente vocata all'export ritengono evidentemente irrinunciabile una partecipazione alla vetrina offerta dalla Fiera. La oramai decennale presenza delle aziende sui mercati esteri è un fatto incontrovertibile. La strada della crescita passa infatti anche attraverso la valorizzazione dei prodotti di quel territorio sui mercati internazionali, identificandoli con un Brand specifico. Questa è anche la mia battaglia politica come Presidente di Federlazio Ceramica, per la creazione ed adozione di un Marchio specifico di Territorio che tuteli in maniera forte le eccellenze del nostro distretto. La difesa e la tutela di produzioni di eccellenza passano anche attraverso la memoria collettiva brillantemente ricostruita in questo caso dall'ADI, attraverso un Museo temporaneo come quello allestito a Francoforte in occasione della ISH. Appare necessario altresì che lo stesso progetto sia intrapreso in pianta stabile sul Comune più rappresentativo del Distretto, mi riferisco ovviamente all'idea già condivisa del sindaco di Civita Castellana Gianluca Angelelli.

We believe the ISH exhibition in Frankfurt as the world's most important trade fair in our sector and a wonderful international showcase for promoting the fine design and choice quality of the output of the Civita Castellana Industrial District. Since the area's companies have already structured their businesses around a strongly export-oriented distribution policy, I view participation at this major showcase as absolutely essential. The companies' impressive presence on the export markets, reaching back over at least a decade, is plain for all to see. The road to growth passes through the promotion of the area's products on the international markets, with the aid of a specific Brand. I am firmly committed to this as Chair of Federlazio Ceramica, viewing it as my mission to achieve the creation and adoption of a Specific Geographical Brand to provide effective protection for our district's products of excellence. Another important factor in the defence and safeguarding of excellence in production is the collective memory, which in this case the ADI has brilliantly reconstructed through the Temporary Museum mounted in Frankfurt to coincide with the ISH. It is my firm belief that this project should be permanently adopted by the District's core Municipality, as the Mayor of Civita Castellana, Gianluca Angelelli, has already suggested.

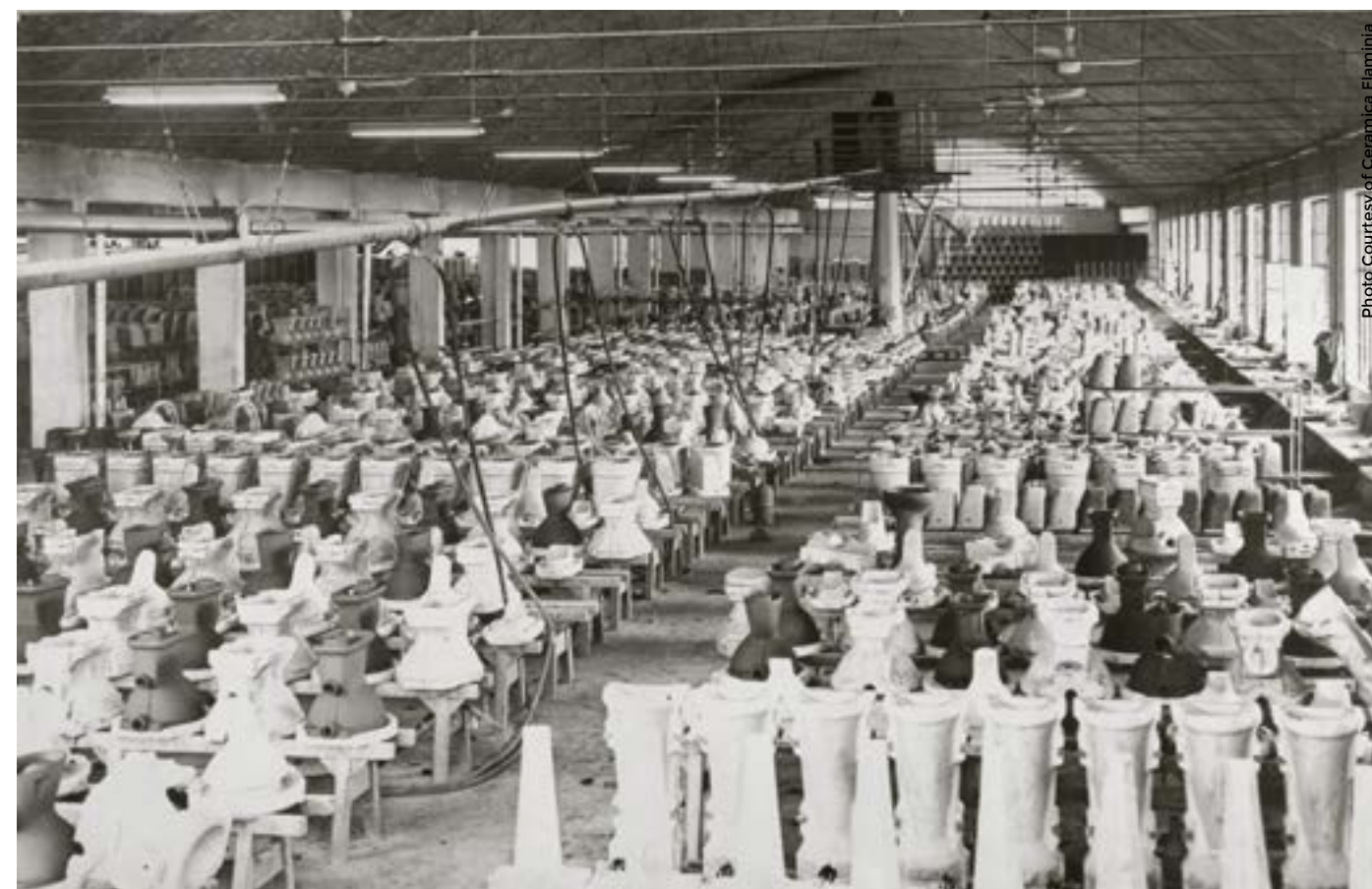


Photo Courtesy of Ceramica Flaminia

IL DISTRETTO INDUSTRIALE DI CIVITA CASTELLANA UN OPEN LAB PER IL DESIGN

IL PROGETTO MTD ABOUT MTD

CARLO MARTINO

Professore di Disegno Industriale, Università la Sapienza di Roma
Professor of Industrial Design, La Sapienza University, Rome



Il Lazio e Roma rappresentano uno snodo importante nell'ambito del design dell'arredo bagno sia per la produzione, sia per la progettazione.

Le due attività sembrerebbero strettamente collegate e farebbero quasi pensare a una storia evolutiva intrecciata in cui il sistema produttivo e quello professionale crescono e maturano insieme. Così non è stato, anche se non sono mancate occasioni di contatto e di integrazione tra i due fronti del Design.

Quella del distretto di Civita Castellana è la classica vicenda di un territorio, in cui la disponibilità di materie prime, e il saper fare artigianale, si è evoluto in un distretto industriale¹, in cui oggi sono attive 32 aziende di sanitari con una produzione pari al 56% di quella nazionale².

Qui a partire dalla fine degli anni Ottanta, in un contesto produttivo abbastanza dequalificato, solo prodotti in stile o di secondaria installazione (vedi wc ovaliana), ha iniziato ad innestarsi un approccio design oriented, che in questi trent'anni ha portato le aziende del distretto ad essere leader mondiali per l'integrazione con il design.

I designer romani e/o laziali in alcuni casi hanno avuto un ruolo decisivo nel determinare l'orientamento delle imprese al design. Si pensi a Roberto Palomba con la Ceramica Flaminia, a Carlo Urbinati con Art Ceram, a Fabio Lenci con Simas, a Romano Adolini per Galassia, a Giovanna Talocci con GSI prima e Scarabeo oggi, a Paolo D'Arrigo con Ceramica Cielo³.

Ma oggi la complessità del sistema design dell'arredo bagno e l'appetibilità che questo distretto ha nello scenario nazionale e internazionale, ha fatto sì che molti altri designer siano stati coinvolti nel distretto, sia in ruoli strategici come Giulio Cappellini per Flaminia e Giulio Iacchetti per Globo, sia esplicitamente sui prodotti,

creando un flusso di idee e creatività unico al mondo. Negli ultimi anni designer del calibro di Jasper Morrison, Patrick Norguet, Claesson Koivisto Rune e Nendo, per restare tra gli studi internazionali ed architetti quali Doriana e Massimiliano Fuksas, Claudio Silvestrin e Matteo Thun hanno trovato nel distretto di Civita Castellana know how e competenze specialistiche in grado di trasformare le loro idee in soluzioni innovative e funzionali realizzando dei masterpiece del design dell'arredo bagno.

La qualità raggiunta non rappresenta però un traguardo. La rivoluzione del sistema manifatturiero italiano e internazionale degli ultimi anni, pone al distretto ceramico di Civita Castellana delle sfide molto importanti per il futuro, sia in termini industriali, con assetti meno polverizzati, sia in termini di dotazioni tecnologiche. Sfide che però partono da una base solida di saperi e competenze che per il mondo intero fanno di Civita Castellana un laboratorio aperto e di eccellenza per il design contemporaneo dell'arredo bagno.

¹ C. Martino. La costruzione di una identità territoriale.

Il caso del Lazio; §§ 10.2 and 10.7 pp. 136, 141-143, in "I territori del Design, Made in Italy e sistemi produttivi locali", Stefano Maffei and Giuliano Simonelli, Ed. Sole 24 Ore, 2002, Milan

² Indagine Statistica sulla Ceramica Sanitaria, Centroceramica 2013.

³ R. De Fusco, C. Martino. I Designer del Bagno/The Bathroom Designers. Cose e Casi di Design Series, ADI Lazio, published by Quodlibet, Macerata 2012.



THE CIVITA CASTELLANA INDUSTRIAL DISTRICT AN OPEN LAB FOR DESIGN

Lazio and Rome are of particular importance in bathroom furnishing design, in terms of both manufacturing and stylistic output.

Manufacturing and design would appear to be closely linked, giving the impression of an intricately interwoven development process, with the production system and the stylistic profession coming of age together. This was not actually the case, although there has been plenty of contact and integration between these two aspects of Design.

The story of the Civita Castellana district is the familiar tale of an area in which the availability of raw materials and the traditional skills of craftsman have evolved into an industrial district¹, where there are currently 32 sanitary ware manufacturers in operation, producing 56% of the national output².

Here, from the late Eighties onward, in a context of fairly low-grade manufacturing (only reproduction or low-prestige articles such as oval WCs), a design-oriented approach started to take root, and in the thirty years since then it has enabled the district's firms to become world leaders in their use of design.

In some cases, designers from Rome and/or the Lazio Region have played a decisive role in guiding company's design-orientation. Examples include Roberto Palomba with Ceramica Flaminia, Carlo Urbinati with Art Ceram, Fabio Lenci with Simas, Romano Adolini for Galassia, Giovanna Talocci initially with GSI and now with Scarabeo, and Paolo D'Arrigo with Ceramica Cielo³.

But today the complexity of the bathroom furnishing design system and the appeal of this district on the national and international stage have led many other designers to become involved in the district, both

in strategic roles, as in the case of Giulio Cappellini for Flaminia and Giulio Iacchetti for Globo, and in a specifically product-related capacity, creating a flow of ideas and creativity unlike anything else in the world.

During the last few years, the Civita Castellana district has provided designers of the calibre of Jasper Morrison, Patrick Norguet, Claesson Koivisto Rune and Nendo, to mention only the international design firms, and architects including Doriana and Massimiliano Fuksas, Claudio Silvestrin and Matteo Thun, with the know-how and specialist skills needed to transform their ideas into innovative, functional solutions, creating masterpieces of bathroom furnishing design.

However, the district cannot rest on its laurels.

The revolution witnessed in the Italian and international manufacturing system during the last few years means that the Civita Castellana ceramics district faces major challenges in the future, both in industrial terms, with more consolidated corporate structures, and in terms of technologies used. However, it tackles these challenges from solid foundations of knowledge and expertise, which make Civita Castellana an open lab of excellence for contemporary design in the bathroom furnishing sector of worldwide status.

BREVE STORIA DELLA CERAMICA A CIVITA CASTELLANA

A SHORT HISTORY
OF CERAMICS
AT CIVITA CASTELLANA

TAMARA PATILLI

Titolare della società S.I.A.T. Sistemi Integrati Archeologia e Territorio
Owner of S.I.A.T Sistemi Integrati Archeologia e Territori

L'artigianato ceramico di Civita Castellana affonda le sue radici in una tradizione produttiva ben radicata nella realtà dell'antica Falerii.

La documentazione a disposizione copre un arco di tempo che va dall'VIII secolo a.C. sino alla conquista romana, riprendendo consistenza nel periodo medievale e moderno.

Verso la fine del Settecento vennero scoperte, in una zona al confine tra il comune di Civita Castellana e quello di Ponzano Romano, le cave di caolino, "la terra bianca" necessaria per la lavorazione della porcellana e della terraglia. Il reperimento del caolino determinò l'avvio di una fase innovativa nell'attività ceramica locale.

Nel corso dell'Ottocento sorsero molte manifatture e piccole officine artigiane, l'attività assunse un rilievo economico sempre più determinante sia per la città, tanto che nel 1898 Oronte Del Frate, storico locale, la definì "questa bella industria locale così provvida per l'agiatezza del paese", sia per la regione nella quale costituiva l'unico centro di lavorazione della terraglia.

All'inizio del Novecento alla produzione di stoviglie si associò quella degli articoli igienico-sanitari e nei decenni successivi si assistette anche a un periodo di ripresa del settore artistico. L'Annuario della industria italiana della ceramica dell'anno 1930, su un totale di 20 imprese presenti nel Lazio registra ben 17 fabbriche civitoniche.

Una fioritura di imprese di dimensione varia, dedite in particolare alla produzione di stoviglieria e di articoli igienico sanitari, ha caratterizzato la seconda metà del Novecento: l'industria ceramica civitonica è arrivata a contare circa 80-90 aziende e a coprire il 43% della produzione nazionale, divenendo così la realtà industriale primaria del Viterbese e una delle più importanti del Lazio.

The craft of ceramics production at Civita Castellana is rooted in a tradition that dates back to the ancient Falerii. The documentation available covers a period of time running from the VIII Century BC to the Roman conquest, before picking up again in the medieval and modern periods.

Towards the end of the Eighteenth century, the quarries containing kaolin, the "china clay" needed to produce porcelain and earthenware, were discovered on the borders of the municipalities of Civita Castellana and Ponzano Romano. The discovery of kaolin triggered a period of innovation in local ceramics production.

During the Nineteenth century a large number of factories and workshops were established and the industry became more and more important for the economy both of the town, to the point that in 1898 Oronte Del Frate, a local historian, described it as "this fine local industry which contributes so much to the town's prosperity", and for the region, as its only pottery production area.

In the early Nineteenth Century sanitary ware started to be produced alongside the tableware and in the decades which followed the production of artistic ware also picked up. In the 1930 Italian Ceramics Industry Yearbook mentions that out of a total of 20 businesses in the Lazio no fewer than 17 were at Civita Castellana.

In the second half of the Twentieth Century, a large number of companies of different sizes sprang up, specialising above all in the production of tableware and sanitary ware: the district included about 80-90 companies and accounted for 43% of national output, making it the biggest industrial centre in the province of Viterbo and one of the most important in Lazio.



Photo Courtesy of Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni

the.artceram

LE AZIENDE THE COMPANIES

THE.ARTCERAM è un marchio in continua evoluzione: prodotti originali, freschi e ambiziosi, uniti da spirito di innovazione, e curati da giovani designers, con quel "the" in più.

LE ORIGINI | La casa come passione, la qualità come vocazione; due punti fermi che dal 1987 segnano il percorso di ARTCERAM, azienda di Civita Castellana, distretto ceramico per eccellenza.

È in questo contesto che Valentino Brunelli ha iniziato a produrre. Con l'avvento del nuovo millennio l'Azienda ha individuato nell'equilibrio fra design, funzione, innovazione e valori, la leva strategica di sviluppo e di affermazione del proprio brand, in Italia e nel mondo. In un panorama completamente diverso - come diversa è la cultura dell'abitare - ARTCERAM, guidata da Alberto Brunelli, si afferma oggi come icona contemporanea produttrice di cultura.

UNA STORIA DI INNOVAZIONE | Cultura imprenditoriale basata sul made in Italy, responsabilità sociale, attenzione ai dettagli, cura delle relazioni con la pluralità dei suoi interlocutori sono i valori che ARTCERAM pone al centro della sua strategia di produzione e di crescita.

Dalla ridefinizione delle linee di produzione a quella degli orari di lavoro, modificati per una migliore qualità di vita dei lavoratori, fino all'utilizzo di nanotecnologie e materie prime purissime per il risparmio idrico, tutto converge alla realizzazione di prodotti portatori di qualità.

Prodotti che comprendono bellezza e ricerca tecnologica, design e cura delle lavorazioni manuali, capaci di dettare mode e tendenze.

COW • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2011



THE.ARTCERAM is an ever-evolving trademark: original products, fresh and ambitious, united by the spirit of innovation and developed by young designers with that particular "the".

THE ORIGINS | Passionate about homes and quality by vocation: two key features that have marked ARTCERAM's path as a company in the pre-eminent ceramic district of Civita Castellana since 1987. This was the context where Valentino Brunelli began his activity.

But with the dawn of the 2000's the ARTCERAM identified its strategic growth impulse and success of its brand in Italy and worldwide thanks to the perfect harmony between design, practicality and innovation and values. Today, in a completely different perspective on life and home concept, ARTCERAM - leaded by Mr Alberto Brunelli - has achieved success as a contemporary iconic company that produces culture.

A HISTORY OF INNOVATION | Business mentality based on a "made in Italy" concept, social responsibility, care of details and respect for relationships with its interlocutors: these are the fundamental values of ARTCERAM's production strategy and growth policy. Enhanced production lines, revised working hours to improve workers quality of life, use of nanotechnology and water-saving raw materials that are extremely pure are the factors that lead to the making of high-quality products.

Elegance and technological research, design and respect for manual work characterize ARTCERAM trend-making products.

JAZZ • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2009



IL CAVALLETTO • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2012



CUP • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2010

DESIGNER

MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
CARLO URBINATI
PAOLO D'ARRIGO
LUCIANA DI VIRGILIO

PREMI E RICONOSCIMENTI/ AWARDS AND RECOGNITIONS

LA FONTANA • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2006 I.Dot [italian design on tour]

BLEND • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2009 Red Dot Design Award

JAZZ • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2010 ADI Design Codex (Delegazione Lazio)

BACK • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2011 Red Dot Design Award

IL CAVALLETTO • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2013 ADI Design Index

INDIRIZZI/ADDRESSES

ARTCERAM SRL
Via Monsignor Tenderini snc - 01033 Civita Castellana (VT) - Italy
Ph +39 0761 599499 | Fax +39 0761 514232
info@artceram.it | www.artceram.it

VISIT THE ART CERAM AT ISH HALL 3.0 STAND B39



CRYSTAL WALL • DESIGN CARLO URBINATI • 2003

LA FONTANA • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2006



LE AZIENDE THE COMPANIES

DESIGN E PRODUZIONE ITALIANA | Nata nel 1989, HIDRA è oggi un'azienda specializzata nel design e nella produzione italiana di collezioni arredo bagno e sanitari per il settore privato e contract.

COLLEZIONI | HIDRA propone al mercato italiano ed internazionale collezioni di lavabi e sanitari che si rinnovano ogni anno per essere sempre in linea con le ultime tendenze. Prodotti con una forte identità capaci di esprimere i nuovi modi dell'abitare attraverso il materiale ceramico.

DESIGN&QUALITY | Il prodotto HIDRA è un oggetto di qualità che nasce in collaborazione con il design Meneghello Paoletti Associati, realizzato negli stabilimenti aziendali con un know-how produttivo consolidato e massimi standard qualitativi, accompagnato all'interno del punto vendita da una comunicazione coordinata.

INTERNATIONAL | Le collezioni HIDRA vengono distribuite in maniera capillare su tutto il territorio nazionale ed internazionale in oltre 50 paesi.

DESIGN AND PRODUCTION MADE IN ITALY | Established in 1989, HIDRA is now a company specialized in italian design and production of bathroom furnishing and sanitaryware collection for private use and contract sector.

COLLECTIONS | HIDRA offers to the Italian and international markets every year brand new collections of sink and sanitaryware in order to suit latest lifestyle trends. Products with a strong identity able to express the new ways of living through ceramic materials.

DESIGN&QUALITY | The products of HIDRA are quality items designed by Meneghello Paoletti Associati, realized in the manufacturing areas dedicated inside the company with a well established productive know-how and highest level quality standards. The collection of HIDRA are accompanied in sale points by a coordinated communication tools.

INTERNATIONAL | The collections of Hidra are distributed throughout Italy and abroad in over than 50 countries.

DESIGNER

MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
CARLO URBINATI

PREMI E RICONOSCIMENTI/ AWARDS AND RECOGNITIONS

MISS • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI
2010 Design Awards: Gold Winner

INDIRIZZI/ADDRESSES

HIDRA CERAMICA S.R.L.
Via Falerina 31 E - 01033 Civita Castellana (VT) - Italy
Ph. (+39) 0761 518181 | Fax (+39) 0761 517133
info@hidra.it | www.hidra.it

HI LINE • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2008



MISS • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2008



DIAL • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2006



WIRE • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2011

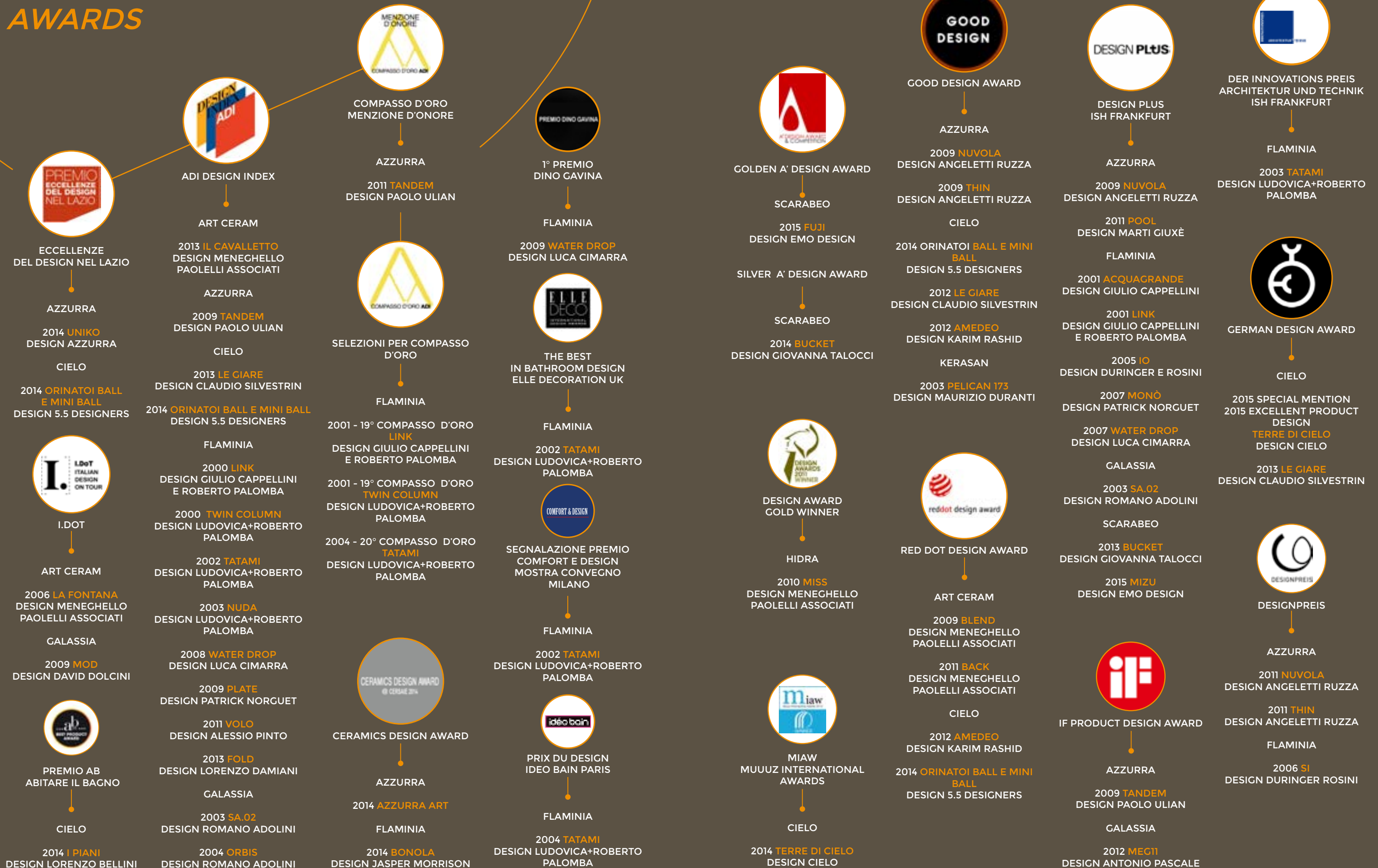
DROP • DESIGN MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI • 2011



TAO • DESIGN CARLO URBINATI • 2003



PREMI AWARDS



PROGETTISTI DESIGNERS



PROGETTISTI DESIGNERS

GLOBO

LUCA NICHETTO



CLAESSON
KOIVISTO
RUNE



GLOBO CREATIVE LAB+



GIULIO IACCHETTI

GALASSIA *Italy*

ROMANO ADOLINI



KING E MIRANDA



DAVID DOLCINI



ANTONIO PASCALE



SIMONE ANZELLINI



MASSIMILIANO CICCONI



KERASAN

MARC SADLER



MAURIZIO DURANTI



ALFREDO ANZELLINI



DURINGER ROSINI
STUDIO TRIPLAN



CLAUDIO PAPA



CARLO URBINATI



HIDRA CERAMICA

MENEGHELLO PAOLELLI
ASSOCIATI

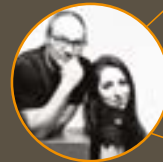


PROSPERO RASULO



>valdama

GIANNI VENEZIANO
E LUCIANA DI VIRGILIO |V+T



MONIA MARZANO



GIOVANNI CALISTI



LUKASZ BERTOLI



GIOVANNA TALOCCI



CHIARA VALERI



MASSIMILIANO BRACONI



CARLO CICILIOT



MARCELLO ZILIANI



Olympia

FRANCESCO LUCCHESI



GIANLUCA PALUDI



ADI

ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE

L'ADI riunisce e rappresenta i principali protagonisti del Sistema del Design Italiano: progettisti, imprese, distributori, scuole e università, esperti di design attivi nei centri di formazione e di ricerca, case editrici, scrittori, storici, critici e giornalisti, altri enti e associazioni.

ADI è stata fondata nel 1956 a Milano su iniziativa di un gruppo di architetti, designer e imprenditori impegnati nella definizione di una nuova estetica industriale; da allora è protagonista e interprete della cultura del progettare, del produrre, distribuire e consumare. L'ADI ha contribuito a posizionare il design italiano e il Made in Italy all'avanguardia del gusto contemporaneo, consentendo al nostro paese di acquisire una riconosciuta leadership internazionale.

L'ADI attua strategie innovative per favorire e divulgare l'eccellenza del prodotto, in rapporto all'innovazione tecnologica, alle tendenze socio-economiche e alle problematiche ambientali; promuove norme e procedure, eventi e mostre, convegni e pubblicazioni ed è impegnata nel processo di riconoscimento giuridico del ruolo del designer nello scenario normativo nazionale, europeo e internazionale.

ADI è membro ICSID (dal 1956), BEDA (dal 1969) e ICOGRADA (dal 1985), vale a dire dei più importanti organismi internazionali del design, di cui essa è stata promotrice e/o fondatrice.

Per l'analisi e il rilevamento delle tendenze del design, ADI ha costituito e gestisce l'Osservatorio Permanente del Design ADI, gruppo interdisciplinare di oltre 200 esperti distribuiti su tutto il territorio nazionale, il cui lavoro consente la pubblicazione annuale dell'ADI Design INDEX, selezione dei migliori prodotti italiani di design.

I premi Compasso d'Oro ADI vengono attribuiti da una Giuria Internazionale, sulla base della selezione annuale ADI Design Index, ai lavori portatori di responsabilità etica, culturale, estetica e di innovazione sostenibile di prodotto, di processo, di sistema e di servizio.

Il Premio Compasso d'Oro rappresenta il massimo riconoscimento al merito del progetto, del prodotto, della ricerca. La sua visibilità internazionale e la Collezione Storica dei pezzi vincitori e segnalati dal Premio, accumulata in oltre mezzo secolo e ciclicamente arricchita dai premiati di ogni nuova edizione, costituiscono una straordinaria testimonianza del design contemporaneo, certamente l'unica costruita in maniera diacronica dal 1954 in poi.

Nel 2001 l'ADI ha costituito la FONDAZIONE ADI alla quale ha conferito la conservazione e la gestione della Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI, la quale nel 2004 è stata dichiarata "di eccezionale interesse storico".

In concomitanza di EXPO' 2015, ADI organizza la prima edizione del Premio Compasso d'Oro Internazionale, con il tema 'Design for Food and Nutrition': il design come strumento d'innovazione e sviluppo sostenibile - in senso culturale, sociale, ambientale e economico - della produzione alimentare e dei sistemi di comunicazione, di distribuzione e di consumo del cibo.

ADI brings together and represents the leading protagonists in the Italian Design System: designers, companies, distributors, schools and universities, many design experts working in training and research centres and in publishing houses, and even historians, critics and journalists, institutions and associations.

ADI was established in 1956 in Milan on the initiative of a group of architects, designers and entrepreneurs committed to defining a new industrial aesthetics. It was and it continues to be the driver and actor of a new design and product culture. ADI has contributed to positioning Italian design and the Made in Italy phenomenon in the forefront of contemporary taste, acquiring a recognised international leadership. ADI puts innovative strategies into practice to facilitate and disseminate the evolution of taste and of quality, in relation to technological innovation, to socio-economic trends and to environmental challenges. It promotes rules and procedures, events and exhibitions, conferences and publications and it is committed to the process of the legal recognition of the role played by professional designers in the new national, European and international legislative scenario.

ADI has been a member of ICSID since 1956, of BEDA since 1969 and of ICOGRADA since 1985: the most important international design organisations, which it helped promote and/or found.

To detect and analyse design trends, ADI has established the Permanent Design Observatory, an interdisciplinary group of more than 200 experts distributed all over the country, which every year publishes the ADI Design INDEX, the selection of Italian products judged to be most excellent.

ADI Compasso d'Oro Awards are assigned by an International Jury to products considered to enshrine the ethical, cultural and aesthetic responsibility to design and to convey sustainable products, processes, systems and service innovation. ADI Compasso d'Oro Award is the highest acknowledgement for a design, a product or a research project. Its international visibility and the Historical Collection of the Award-winning and short-listed selections, accumulated over more than half a century and enriched regularly every three years with the winners from a new edition, make it an extraordinary testimonial of contemporary design. It is certainly the only one to have been compiled diachronically ever since 1954. In 2001, ADI has established the ADI FOUNDATION for the preservation and management of the Historical Collection of the Compasso d'Oro, declared in 2004 "of exceptional historical interest".

Coinciding EXPO' 2015, ADI organized the first edition of the Compasso d'Oro International Award. Each edition will have a different theme: the first has 'Design for Food and Nutrition' as its theme and is dedicated to design as a tool for sustainable innovation and development (in the economic, social, environmental and cultural senses) of food production, distribution and visual communication systems and food consumption.

ADI

Associazione per il Disegno Industriale

Via Bramante, 29 - 20154 Milano

Ph. +39 02 3310 0164 / 241

Fax +39 02 3310 0878

www.adi-design.org

info@adi-design.org

ADI LAZIO

Delegazione territoriale del Lazio

Via Toscana, 10 - 00187 Roma

Ph. 06 4200681

Fax 06 42817391

www.adilazio.org

info@adilazio.org

REGIONE LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

00145 Roma

www.regione.lazio.it

LAZIO INNOVA S.p.A.

Via Marco Aurelio 26

00184 Roma

www.lazioinnova.it

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

Piazza G. Matteotti 3

01033 Civita Castellana (VT)

www.comune.civitacastellana.vt.it



ISH FRANKFURT 2015

FOYER HALL 3.1

Progetto allestimento / Exhibit design

Paolo D'Arrigo

Progetto grafico / Graphic design

Anika Elisabetta Luceri

Stampa e sponsor tecnico / Print and technical sponsor

Telligraf

In copertina / Cover

1. Photo courtesy Ceramica Cielo
2. Photo courtesy Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni
3. Photo courtesy Ceramica Cielo
4. Photo courtesy Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni
5. Photo courtesy Ceramica Flaminia
6. Photo courtesy Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni
7. Il Cavalletto | The Art Ceram
8. Tandem | Ceramica Azzurra
9. Orinatoio Ball | Ceramica Cielo
10. Link | Ceramica Flaminia
11. Meg | Ceramica Galassia
12. Olivia | Ceramica Globo
13. Hi Line | Hidra
14. Retrò | Kerasan
15. My Bag | Ceramica Olympia
16. Bucket | Scarabeo
17. Seed | Valdama
18. Photo courtesy Ceramica Cielo
19. Photo courtesy Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni
20. Photo courtesy Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni

